

TRIESTE

via Paganini n.6 - via S.Lazzaro n.14

P.T. 864 p.c.1696

Edificio di civile abitazione - Casa Vianello

Epoca - seconda metà del XVIII sec.

Autore - *ignoto*

Proprietà - 1° propr. noto - Salvator Morpurgo *1798 - nel 1830 - Isidoro Trevesani, di Romagnolo - nel 1893 - Anna Dessini nata GALLETTI di WARKSTATTE*
propr. attuale: Condominio ammin. dall'agenzia "Orlini" del dott. G. Antoni

Stato di conservazione - ~~discreto~~ *MEDIOCRE*

Uso - locali d'affari e abitazioni

Vincoli - notificato ai sensi della Legge 1.6.1939, n.1089

Prospettiva di salvaguardia - Sono sufficienti i vincoli esistenti

Descrizione - Vasto edificio posto all'angolo di due strade del quartiere Teresiano a fianco della parte absidale della chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

L'edificio occupa tutti i lati di un lotto rettangolare, che confina su due lati con altri lotti edificati. Da notarsi la particolare profondità del corpo di fabbrica su strada e l'angustia del cortile e delle chiostrine sui lati contermini. Il pianterreno è destinato a magazzini ed è coperto da robuste volte in pietra, i tre piani superiori e parte del sottotetto sono adibiti ad abitazioni ed hanno solai in ferro e volte laterizie, il tetto è in legno con tegole curve. Le murature sono in pietrame intonacato a false bugne, con mensole e piatte dei balconi, ornati delle finestre a cornici in pietra *BIANCA*.

NOTE STORICHE - Non esistono documenti che ci indichino la data di costruzione e l'autore. Da un documento del 1798 risulta la casa esistente e di proprietà di Salvatore Morpurgo, ma la tradizione vuole che il committente sia un Vianello che ha lasciato il nome alla casa, e quindi precedente al Morpurgo. Il nome di Vianello non appare fra i firmatari, proprietari di case del Teresiano, in una petizione del 1757 per cui si potrebbe desumere che a quella data la casa non fosse ancora costruita. L'edificio ha subito notevoli trasformazioni nel tempo *impugnato nel 1830 e nel 1893* e specialmente ristrutturazioni interne e modifiche, alla copertura nonché un restauro generale delle facciate che ne ha alterato l'aspetto originario, pur conservando lo scomparto e la disposizione dei fori ed i balconi con le caratteristiche ringhiere barocche in ferro battuto.